



RICERCA DI SISTEMA ELETTRICO

Modello sperimentale di audit energetico Lumiere

M.Annunziato, C.Honorati Consonni, S. Fumagalli, G.Giuliani, N.Gozo, G. Leonardi, F.Bucci V.Albonico, G.Bianchi, A.Garatti. A.Guerrieri, L.Pedretti, F.Peverelli, G.Secco, A.Visentin, L.Vismara, S.Zappalà, A.Pascucci







M. Annunziato, C. Honorati Consonni, S. Fumagalli, G. Giuliani, N. Gozo,

G. Leonardi (ENEA)

F. Bucci (Università di Roma La Sapienza – Dip. Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica)

V.Albonico, G.Bianchi, A.Garatti, A.Guerrieri, L.Pedretti, F.Peverelli, G.Secco,

A. Visentin, L. Vismara, S. Zappalà (AGESI)

A.Pascucci (FEDERESCO)

Marzo 2011

Report Ricerca di Sistema Elettrico

Accordo di Programma Ministero dello Sviluppo Economico - ENEA

Area: Razionalizzazione e risparmio nell'uso dell'energia elettrica

Progetto: Studi e valutazioni sull'uso razionale dell'energia: Tecnologie per il risparmio elettrico nell'illuminazione pubblica

Responsabile Progetto: Simonetta Fumagalli, ENEA

Si ringraziano per la collaborazione le Associazioni AGESI e FEDERESCO. Uno speciale ringraziamento ad Agesi con il suo Tavolo Tecnico rappresentato da Cofely, Cogei, CPL Concordia, Gemmo, Gesta, SEA, Siciliana Carbolio, Unowatt





MODELLO AUDIT ENERGETICO

Realizzato nell'ambito della Ricerca di Sistema Elettrico e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico

La tabella riportata rappresenta il Modello di Audit energetico identificato nell'ambito del Progetto Lumière con l'obiettivo di poter elaborare una "fotografia" dell'impianto che ne garantisca la corretta valutazione dello stato e delle prestazioni energetiche ai fini sottoporre al Comune sia un'obiettiva rendicontazione di quanto analizzato sia una valida ipotesi/proposta progettuale di riqualificazione.

L'eventuale compilazione del Modello di Audit, da parte dell'amministrazione comunale, agevolerà il Comune nella successiva redazione del PRIC.

Si precisa che quando si parla d'IMPIANTO si fa riferimento all'insieme di tutti i dispositivi atti ad illuminare le aree scoperte che sono state individuate quali oggetto dell'audit, alimentato da un unico punto di prelievo.

Ne consegue che la scheda andrà compilata per ogni impianto che si vuole analizzare e valutare. Qualora l'audit riguardasse diversi impianti il Referto dovrà riportare l'aggregazione dei dati di ogni impianto e la Valutazione di Prefattibilità tecnico-economica dovrà essere elaborata accorpando tutti gli interventi ipotizzati.

A tal fine, nel caso che per la sua compilazione, l'Amministrazione non disponesse dei dati, ma fosse necessario effettuare un censimento in campo, si evidenzia l'opportunità di utilizzare un software dedicato, in grado di poter contestualmente acquisire sia i dati e le condizioni di ogni singolo elemento costituente l'impianto sia la sua corretta localizzazione sul Territorio.

Realizzato in collaborazione con Agesi





A. DATI D'INGRESSO

Stemma del Comune	Logo Società realizzatrice Audit

GENERALITA' DEL COMUNE OGGETTO DELL'AUDIT ENERGETICO

Denominazione Comune	
Provincia	
Regione	
Abitanti in data	
Superficie [km²]	
Responsabile tecnico	
Riferimenti telefonici	





1) Definire zona omogenea (es. via, piazza, rotonda, parco...)

Dati generali		
Nome		
Descrizione		
Tipo di strada		
Categoria illuminotecnica (UNI EN 11248)		
Analisi dei parar	netri di influenza	
Flusso di traffico		
Complessità del campo visivo		
Colore della luce		
Zona di conflitto		
Dispositivi rallentatori		
Indice di rischio di aggressione		
Pendenza media		
Indice di livello luminoso dell'ambiente		
Pedoni		
Altre info	rmazioni	
Destinazione secondaria della zona in particolari periodi dell'anno (es. manifestazioni estive, decorazioni natalizie,)		
Monumenti, strutture e facciate da illuminare		
Variazioni di utilizzo durante le ore notturne (riduzione traffico veicolare, chiusura negozi, apertura locali, chiusura strade,)		
Altre indicazioni legate all'illuminazione in senso lato (es. illuminazione per pannelli con indicazioni di vario tipo, passaggi pedonali, pensiline,)		





ANALISI COSTI ENERGETICI E DI ESERCIZIO

Il quadro successivo è da compilare per impianto, se possibile, altrimenti dichiarare a che cosa sono riferite le informazioni (es. intero territorio comunale)

Consumi di energia				
			note	
Costo annuale energia per illuminazione pubblica [€/anno] (IVA esclusa)				
Anno di riferimento				
Numero di punti di consegna energia elettrica				
Tipologia di contratto	Maggior tutela Salvaguardia Mercato libero			
Fornitore di energia elettrica				
Consumo annuale [kWh/anno]				
Potenza lampade installate [kW]				
Potenza contrattualmente impegnata [kW]				

In caso di approvvigionamento dell'energia elettrica dal "Mercato libero", compilare la seguente tabella:

	Consumi di energia – Mercato libero							
Prez	Prezzo di acquisto energia (al netto delle perdite e altri costi) IVA esclusa							
(rac	cogliere almeno	3 anni):						
	Mese e anno di riferimento	€/MWh	Mese e anno di riferimento	€/MWh	Mese e anno di riferimento	€/MWh		
F0								
F1								
F2								
F3								
Prez	Prezzo per la potenza impegnata IVA esclusa:							
	Mese e anno di riferimento	€/MWanno	Mese e anno di riferimento	€/MWanno	Mese e anno di riferimento	€/MWanno		





Manutenzione Manutenzione					
Costo annuale manutenzione			€/anno (IVA esclusa)		
Anno di riferimento					
Manutenzione ed esercizio con personale interno	SÌ	NO	€/anno (IVA esclusa)		
Manutenzione ed esercizio con Ditta esterna	SÌ	NO	€/anno (IVA esclusa)		
Reperibilità e pronto intervento	SÌ	NO	€anno (IVA esclusa)		
Manutenzione straordinaria	SÌ	NO	€anno (IVA esclusa)		
L'approvvigionamento materiali è gestito all'interno?	SÌ	NO	€anno (IVA esclusa)		
Numero elettricisti					
Numero cestelli					
Numero autogru					

2) Definire impianto per la zona omogenea (ogni zona omogenea ha un solo impianto; ogni impianto può essere servito da più quadri elettrici)

Dati tecnici generali impianto			
Caratteristiche geometriche (es. distanza tra i pali)	Distanza tra i pali		
	Larghezza carreggiata		
	Numero di corsie di marcia		
	Strada a senso unico		
Numero di quadri elettrici			

3) In una zona rappresentativa dell'impianto, eseguire misure illuminotecniche secondo norma (UNI EN 13201-2...4) oppure dichiarando il metodo utilizzato.





4) Compilare per ogni quadro elettrico:

QUADRI ELETTRICI

Anagrafica quadro elettrico			
Numero progressivo			
Punto di fornitura di energia elettrica (POD)			
Indirizzo			
Tariffa in atto (sul contatore)			
Foto QE			
Potenza contrattuale			
Consumo consuntivo energia			





Dati tecnici quadro elettrico						
Tensione di						
alimentazione						
Numero fasi						
Numero circuiti in uscita						
Numero sottoquadri						
Grado di protezione meccanica QE (minimo IP54)						
Tipo di protezione generale (magnetotermico, magnetotermico differenziale)						
	Crepuscolare					
Tipo di accensione	Orologio					
(barrare tutte le tipologie	Orologio astrono	mico)			
utilizzate)	Telecontrollo o te	elege	estione			
	Manuale					
Parzializzazione accensione (tutta notte – mezza notte)	SI		NO			
Droconza di ragalatara di	In funzione	s SI			NO	
Presenza di regolatore di flusso	In bypass		SI	NO		
110330	Fuori servizio		SI	NO		
Orari di funzionamento a regime ridotto (se applicabile)						
Ore di funzionamento					esente un orologio ere valutate le ore annuali)	
Presenza di telecontrollo	Centralizzato		SI		NO	
riesenza di telecontrollo	Punto-punto		SI		NO	
	In buono stato					
Stato QE	Da sostituire					
(indicare con una croce)	Da mettere a noi	ma				
	Da manutenere					
Tipo linea in uscita dal	Aerea					
QE	Sotterranea					
(indicare con una croce	Mista					
Presenza di conduttore						
di Neutro in comune con	9	SI			NO	
impianti Enel:						





Misure in ingresso/uscita		
Tensioni di fase		
Correnti di fase		
Potenza attiva		
Tensioni di fase in regime di riduzione (se applicabile)		
Potenza assorbita in regime di riduzione del flusso luminoso (se applicabile)		
Potenza reattiva		
Cosφ (riferimento min 0,9)		
Misura di isolamento circuiti in uscita (rif min 0,25 Mohm)		
Caduta di tensione (riferimento max 5% CEI 64.8/7)		

SORGENTI LUMINOSE

Numero punti luce				
Numero Note				
Proprietà comunale				
Proprietà Enel				
Altro				
TOTALE				





	D () DAG		Alimentatore	Perdite
Tipo di lampada	Potenza nominale [W]	numero	(fm, el, eld)*	alimentatore
	50			
	80			
	125			
Vapori di mercurio	250			
	400			
	1000			
	altro			
	40			
	60			
	100			
Incandescenza	200			
	250			
	300			
	altro			
	160			
Luce miscelata	250			
	altro			
	18			
Fluorescente compatta	25			
	altro			
	20			
Tubolare fluorescente	40			
	58			
	altro			
	70			_
	100			_
Sodio alta pressione	150			_
	250			
	400			_
	altro			_
Sadia bassa pressiona	90 135			
Sodio bassa pressione	altro			
	35			_
	70	+		+
	100			+
	150			
loduri metallici	250			
	400			
	2000			_
	altro	 		1
	500			1
	1000	 		1
Alogena	1500	+		1
	2000			1
	altro	 		1
		 		1
LED		 		1
		 		1
ALTRO		 		-
		 		1
<u> </u>	TOTALE	+		
	IOTALE			

*N.B.: caratteristiche alimentatore: fm = ferromagnetico, el= elettronico, eld = elettronico dimmerabile.





CORPI ILLUMINANTI

Tipologia corpi illuminanti (allegare foto di ciascuna tipologia)				
	numero	stato di conservazione	età	note
Stradali con ottica aperta				
Stradali con ottica chiusa				
"Gonnelle" a sospensione				
Globi				
Lanterne arredo urbano				
Proiettori				
Altro				-

SOSTEGNI

Tipologia sostegni					
	altezza			TOTALE	noto
	fino a 8 m	da 8 a 13 m	oltre	TOTALE	note
Pali					
Mensole a parete					
Funi d'acciaio/Tesate					
Torri faro					
Altro					
TOTALE					

Materiale sostegni					
	numero	finitura (zincato, (verniciato)	stato di conservazione	note	
Acciaio (*)					
Alluminio (**)					
Cemento					
Ghisa					
Legno (***)					
Altro					

(*) specificare AISI, Fe... (**) tipo di lega (***) se possibile indicare il tipo





LINEE DI ALIMENTAZIONE

Tipologia linee di alimentazione			
	numero	lunghezza (m)	note
Cavo interrato			
Cavo aereo			
Aeree in rame nudo			

SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO

Sistemi di risparmio energetico				
			numero	note
Funzionamento tutta notte/mezza notte	SI	NO		
Attenuazione notturna (regolazione del flusso luminoso)	SI	NO		
Riduttore centralizzato su quadro elettrico	SI	NO		
Riduzione punto-punto con reattore dimmerabile	SI	NO		
Riduzione punto-punto con reattore biregime	SI	NO		
Altri sistemi:	SI	NO		
	SI	NO		
	Ore di riduzio media	one giornaliera		
I dispositivi sono in funzione?	Percentuale di riduzione potenza su potenza totale installata			
	Percentuale riduzione tensione di alimentazione su tensione nominale			

SISTEMI DI TELECONTROLLO PER GESTIONE DA REMOTO

Sistemi di telecontrollo				
			numero	note
Dispositivo installato su quadro elettrico	SI	NO		
Dispositivo installato su punto luce	SI	NO		
I dispositivi sono in funzione?	SI	NO		
La regolazione del flusso luminoso è telecontrollata?	SI	NO		





B. REFERTO IMPIANTO

Aggregare per impianto i dati di ingresso. Indicare:

- energia consumata/anno [kWh];
- ore di funzionamento/anno;
- potenza totale installata comprensiva di alimentatori;
- potenza totale installata solo sorgenti;
- potenza ridotta impianto (se regolato) [kW];
- ore equivalenti di funzionamento dell'impianto a potenza nominale;
- ore equivalenti di funzionamento dell'impianto a potenza ridotta.





C. ANALISI DI PREFATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA (SINTESI)

Valutazione complessiva dello stato dell'impianto:				
Tipologia intervento	Descrizione intervento			
Intervento 1				
	Note all'intervento:			
Intervento 2				
	Note all'intervento:			
Intervento 3				
intervento 3				
	Note all'intervento:			
	Trote all intervente.			
Intervento N				
	Note all'intervento:			





Per ognuno degli N interventi compilare la seguente tabella:

Stima del risparmio energetico complessivo [kWh/anno]		
Stima del corrispondente risparmio economico (1) [€/anno]		
Stima del risparmio economico sulla manutenzione (2) [€/anno]		
Flussi di cassa annui generati dall'investimento (FC=1+2) [€/anno]		
Stima costi di realizzazione complessivi (I₀) [€]		
Stima Tempo di Ritorno in forma attualizzata degli interventi proposti * [anni]		
Dove	$= log_{(l+1)} \frac{FC}{FC - I_0 * i}$	
i: interesse di calcolo reale. * =	$r - f - f^{\varepsilon}$	
Dove:	7 2	
 r: tasso di interesse. Usualmente è utilizzato il tasso che rappresenta il costo medio ponderato del capitale o Weighted Average Cost of Capital (WACC). Il tasso d'interesse al quale si attualizzano i flussi finanziari (in entrata ed in uscita) è denominato costo opportunità del capitale perché rappresenta un'alternativa alla quale si rinuncia per intraprendere il particolare progetto d'investimento analizzato; f: inflazione ISTAT; f': deriva dell'inflazione. 		
Per dare un'idea dei valori percentuali che ver • r = + 5-8%; • f = + 1-3%; • f' = + 1-2% (per il mercato dell'energia) N.B. Questa formula per calcolare il T.R.A. ipo soggetti al fenomeno dell'inflazione.		
Note e raccomandazioni generali:		